



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Relazione sulla performance

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

2012

(Art. 10 D.Lgs. del 27 Ottobre 2009, n.150)



1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ED INDICE

Premessa fondamentale alla presente relazione è la considerazione che l'adozione del nuovo Statuto di Ateneo (emanato con D.R. n.3427 del 12/12/2011 e pubblicato sulla G.U. n.296 del 21/12/2011), avvenuta nell'anno 2012, ha permeato, con le attività presupposte e preparatorie e con quelle di attuazione, la vita dell'Ateneo stesso.

Il Piano delle performance 2011-2013, redatto ai sensi del D. Lgs. 150/2009, individua gli obiettivi strategici da perseguire al fine di migliorare la performance dell'Ateneo.

La Relazione sulla performance costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance previsto dal D. Lgs. 150/2009.

Nel redigere la Relazione sulla performance sono state seguite le linee guida fornite dalla CIVIT, sulla base delle quali la Relazione è stata strutturata in modo da evidenziare nella prima parte una sintesi sui principali dati informativi dell'Ateneo e sui risultati di maggiore impatto. Nella seconda parte della relazione si evidenzia il dettaglio dei risultati raggiunti dall'Ateneo nel corso del 2012 sia rispetto agli obiettivi strategici perseguiti che rispetto alle azioni intraprese per la diffusione della cultura della trasparenza nonché una descrizione del sistema di valutazione del personale dirigente e non dirigente.

Una terza parte costituita dai risultati in tema di pari opportunità e bilancio di genere.

La presente Relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale e sarà presentata a tutti gli stakeholder in occasione della giornata della trasparenza 2013.



Indice

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.....	4
2.1 Il contesto esterno di riferimento	4
2.2 L'amministrazione	6
2.3 I risultati raggiunti.....	11
2.4 Le criticità e le opportunità.....	14
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	14
3.1 Albero della <i>performance</i>	14
3.2 Obiettivi strategici	16
3.3 Obiettivi e piani operativi	17
3.4 Obiettivi individuali	19
3.4.1 Obiettivi individuali dei Dirigenti	19
3.4.2 Obiettivi individuali del personale non dirigente.....	20
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	21
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	25
5.1 Comitato Pari Opportunità di Ateneo	27
5.2 Codice Etico.....	29
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA <i>PERFORMANCE</i>	30
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	30
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della <i>performance</i>	31
ALLEGATO 1 Tabella "Anagrafica indicatori per gli obiettivi operativi"	32



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Nel territorio del comune di Roma l'offerta formativa è ampia e diversificata. Oltre all'Ateneo di "Tor Vergata" vi gravitano altri Atenei pubblici e sei università private che operano in ambiti differenziati (medico-biologici, economici, giuridici, delle scienze umane, filosofiche, letterarie e linguistiche). Sono inoltre presenti cinque sedi di Università straniere (Loyola University of Chicago, John Cabot University, Link Campus Malta, St. John's University, The American University Of Rome e Yorker International University).

Il Campus di "Tor Vergata" è inserito nell'VI e nel VII Municipio del comune di Roma e conta su un bacino di utenza composto dalla popolazione dei due municipi, più una parte della popolazione della provincia di Roma (sud/est), ma il contesto territoriale è comunque più ampio e non completamente definibile vista la diversa storia degli Atenei romani.

Nel Campus universitario è stata realizzata una residenza per studenti, docenti e ospiti del Policlinico per un totale di 1500 alloggi. Le residenze sono utilizzabili dal personale dell'Ateneo, dagli studenti e dai loro familiari a particolari condizioni economiche. Le altre aree del Campus sono destinate all'Orto Botanico, alle attività sportive e a giardini aperti al pubblico. Queste destinazioni garantiscono il processo di integrazione dell'Ateneo nel proprio territorio.

I principali stakeholder esterni dell'Ateneo di "Tor Vergata" sono gli studenti e le loro famiglie, i soggetti regolatori del sistema (tutte le amministrazioni dello Stato connesse al sistema universitario), altri enti pubblici (altri Atenei, enti internazionali, enti di ricerca, enti territoriali) con i quali sono instaurati rapporti di collaborazione. A questi si aggiungono tutte le organizzazioni produttive private e pubbliche che compongono il sistema sociale e che valorizzano l'attività formativa e di ricerca attuando il trasferimento scientifico e tecnologico.

E' evidente come, tra gli stakeholder, la categoria primaria sia quella dello studente. Mentre come stakeholder interni si hanno:

- Docenti e Ricercatori: costituiscono la struttura portante dell'Ateneo per quanto attiene alle sue missioni istituzionali (didattica, ricerca e supporto allo sviluppo del sistema produttivo);
- Dirigenti, Personale Tecnico Amministrativo e altro personale non strutturato: sono di fondamentale importanza ai fini del regolare svolgimento delle attività statutarie dell'Ateneo.



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Il 2012 ha visto impegnato l'Ateneo nella riorganizzazione degli adempimenti in attuazione delle disposizioni previste dalla L.n.240/2010 e dal D.Lgs. 27 gennaio 2012 n.19 le quali prevedono l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università. L'ANVUR¹ ha fissato metodologie, criteri, parametri e indicatori per il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento) che le università inizieranno ad applicare progressivamente a partire dal 2013.

Nel corso dell'anno 2012 l'Università degli studi di Roma Tor Vergata ha dato avvio alle attività per la predisposizione dei corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA in breve) in attuazione del D.M. 249/2010 "Disciplina dei requisiti e modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n.244", del D.M. 11/2011, "Definizione delle modalità di svolgimento e delle caratteristiche delle prove di accesso ai percorsi di tirocinio formativo attivo di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249" e del D.M. 14 marzo 2012, n. 31, con il quale è stato definito il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado, per l'a.a. 2011-12; 249/2012. Ai sensi dell'art. 15, comma 5, del D.M. 249/2010, l'Ateneo ha determinato in autonomia i contenuti delle prove scritte e delle prove orali, ha pubblicato il bando di concorso entro il 3 maggio 2012 e dal 4 maggio 2012 al 4 giugno 2012 ha attivato la procedura informatizzata di iscrizione online. L'Ateneo ha curato le attività organizzative connesse allo svolgimento del test e delle prove, tenendo conto delle specifiche esigenze dei candidati con disabilità, a norma della legge 05/02/1992 n.104 e s.m. e dei candidati con disturbi specifici di apprendimento a norma della legge 08/10/2010 n.170.

L'Università degli studi di Roma Tor Vergata nel corso del 2012 è stata fortemente impegnata nell'adeguamento normativo in seguito all'entrata in vigore del nuovo Statuto di Ateneo; infatti nel 2012 sono stati emanati i seguenti regolamenti:

- Regolamento sull'accesso alla documentazione amministrativa(D.R. n. 2889 del 4 ottobre 2012)
- Codice Etico(D.R. n.2895 del 04/10/2012)
- Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo(D.R. n. 3354 del 13/11/2012)
- Regolamento delle Strutture didattiche e di Ricerca(D.R. n. 2380 del 02/08/2012)
- Regolamento Elettorale (D.R. n. 2896 del 04/10/2012)

¹ L'ANVUR è stato istituito con Legge 24 novembre 2006, n.286 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 3 ottobre 2006 n.262 recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria"



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

- Regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (D.R. n. 2379 del 02/08/2012)
- Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva a Ricercatori di ruolo a tempo indeterminato e figure assimilate (D.R. n. 3355 del 13/11/2012)
- Regolamento per l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) (D.R. n. 2449 del 09/08/2012)

L'adeguamento normativo ha permeato l'attività lavorativa dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata, costituendo un fattore esterno intervenuto pesantemente nel 2012 e non previsto nel "Piano della performance 2011 -2013" .

2.2 L'amministrazione

Progettato sul modello dei campus universitari anglosassoni, l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata", la cui attività didattica è iniziata nel 1982, occupa un'estensione territoriale di circa 600 ettari. All'interno dell'area, dove sono presenti importanti istituzioni di ricerca, come il CNR e l'ASI, Agenzia Spaziale Italiana, avrà sede il nuovo centro internazionale di fisica fondamentale e applicata. Grazie anche agli altri centri di Ricerca che gravitano in prossimità del campus, quali l'ENEA, l'ESA - ESRIN, l'Istituto Nazionale di Astrofisica, l'Osservatorio di Monte Porzio Catone e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, "Tor Vergata" si conferma una delle più dinamiche aggregazioni del Paese.

L'Ateneo deve il suo nome all'antico casale "Turris Virgate" (XIV secolo), di proprietà della famiglia nobile romana degli Annibaldi, i cui resti si trovano sotto Villa Gentile, un antico casale del '700 completamente ristrutturato all'interno del comprensorio universitario.

Per l'anno accademico 2012-2013 l'Università degli studi di Roma Tor Vergata offre 112 corsi di studio (triennale, magistrale e ciclo unico), conta 6 macroaree (Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere, Medicina e Scienze), 19 Dipartimenti, 6 biblioteche di area, 1806 studenti stranieri di cui 109 immatricolati, circa 40000 studenti (compreso anche il post laurea), 41 scuole di specializzazione, 105 corsi di perfezionamento e master, 31 corsi di dottorato. Relativamente ai servizi agli studenti per l'a.a. 2012-2013, l'Università degli studi di Roma Tor Vergata ha erogato 127 borse per studenti meritevoli dell'importo di 500 euro ciascuna, 485 bando per studenti part-time a cui si aggiungono:

- 592 borse Erasmus,
- 60 borse Leonardo,
- 48 borse placement

da considerarsi dati provvisori visto che l'a.a. 2012/2013 terminerà il 31/10/2013. Si ricorda, inoltre, che nel corso del 2012 sono stati sottoscritti 340 assegni di ricerca.

L'entrata in vigore del nuovo Statuto di Ateneo con D.R. n. 3427 del 12/12/2011 pubblicato sulla G.U. n. 296 del 21/12/2011 ha richiesto l'istituzione di 19 nuovi Dipartimenti, in luogo dei precedenti 28, come stabilito dal D.R. n.996 del 10/04/2012; inoltre con DD.RR. in data 30/04/2012, in applicazione dell'art. 5 del Regolamento di transizione al nuovo ordinamento, sono state attribuite, provvisoriamente, le funzioni di Segretario Amministrativo del Dipartimento.

Questi mutamenti hanno comportato, nel corso del 2012, un profondo cambiamento dell'organizzazione delle strutture amministrative di supporto ai dipartimenti e conseguentemente si è delineato un nuovo modello organizzativo per l'amministrazione dell'Ateneo. La riorganizzazione dipartimentale sia del personale docente che del personale non docente afferente ai dipartimenti sviluppata nel corso del 2012 sono sintetizzate nelle Tabelle e nei Grafici qui di seguito riportati aggiornati a giugno 2013.

	Personale	%
ORDINARIO	377	15,79%
ASSOCIATO	333	13,95%
RICERCATORI	681	28,53%
DR	5	0,21%
EP	48	2,01%
D	422	17,68%
C	456	19,10%
B	65	2,72%
Totale complessivo	2387	100,00%

Tabella 1: Distribuzione del personale per Categorie ad oggi

Viene riportato adesso una situazione del personale docente per macroarea e per dipartimento.

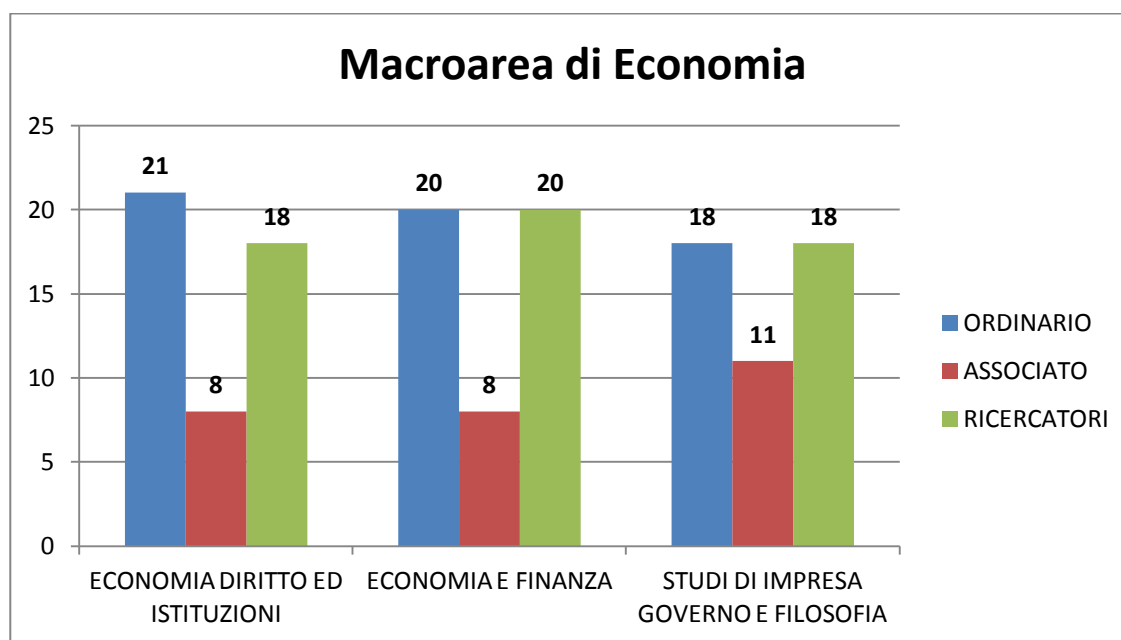


Grafico 1: Distribuzione del personale docente per i Dipartimenti afferenti alla Macroarea di Economia

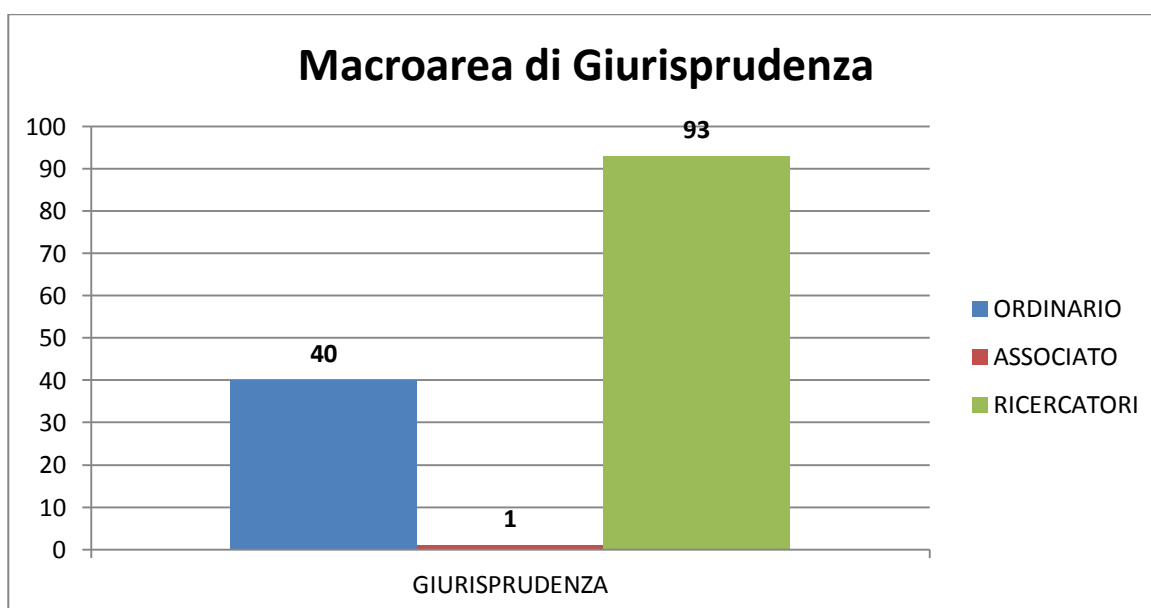


Grafico 2: Distribuzione del personale docente per i Dipartimenti afferenti alla Macroarea di Giurisprudenza

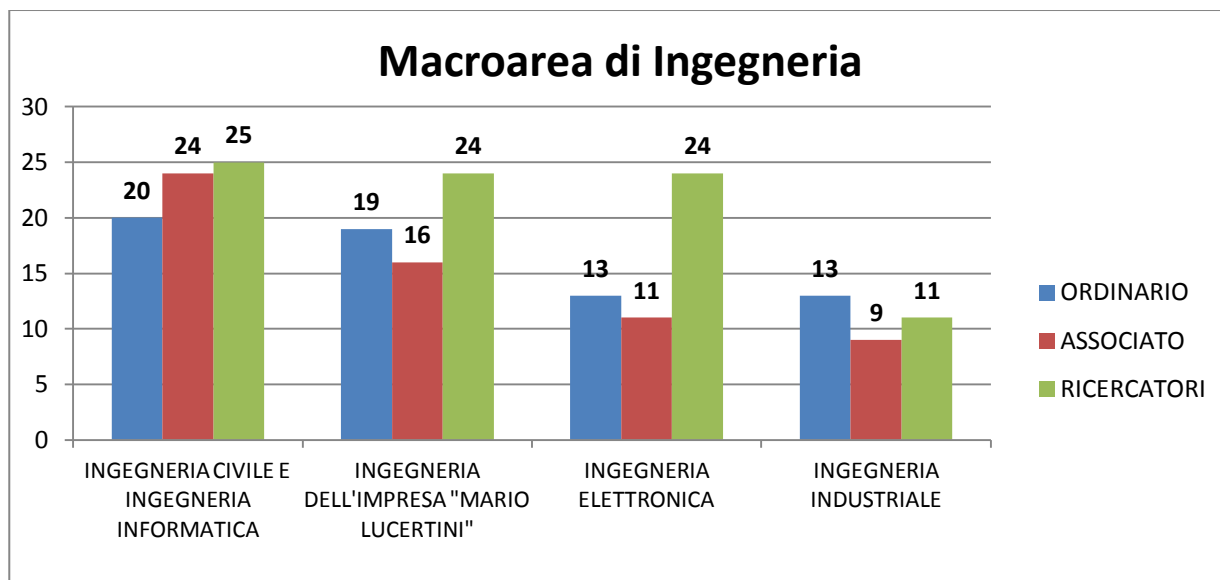


Grafico 3: Distribuzione del personale docente per i Dipartimenti afferenti alla Macroarea di Ingegneria

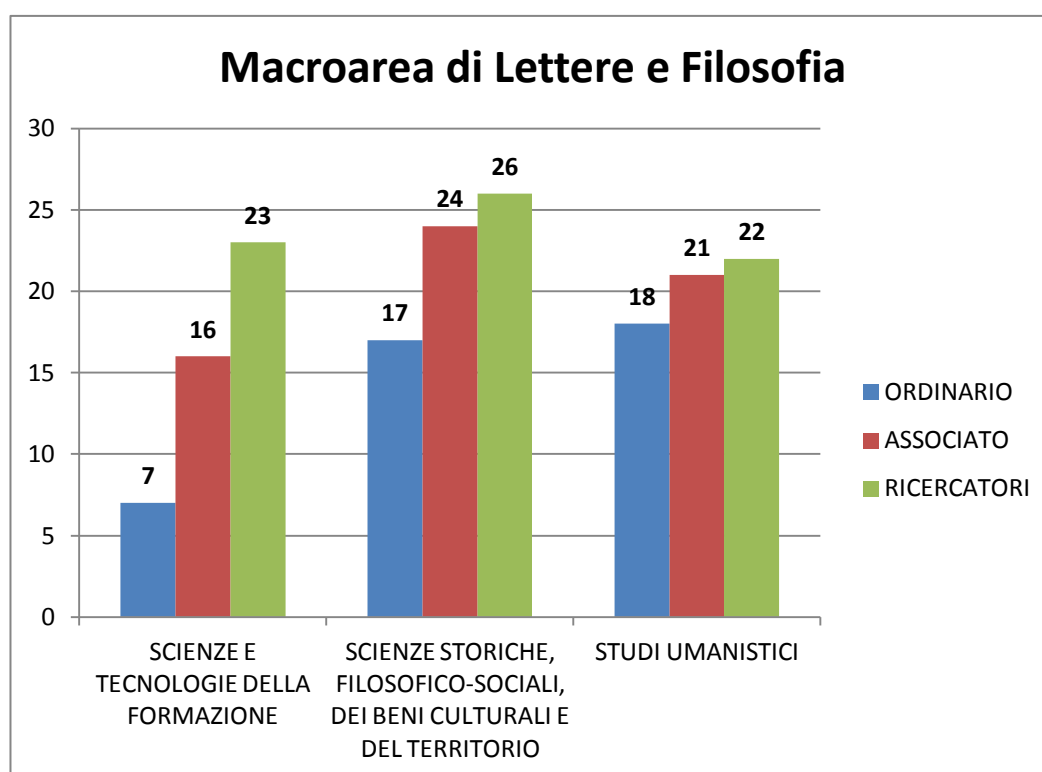


Grafico 4: Distribuzione del personale docente per i Dipartimenti afferenti alla Macroarea di Lettere e Filosofia

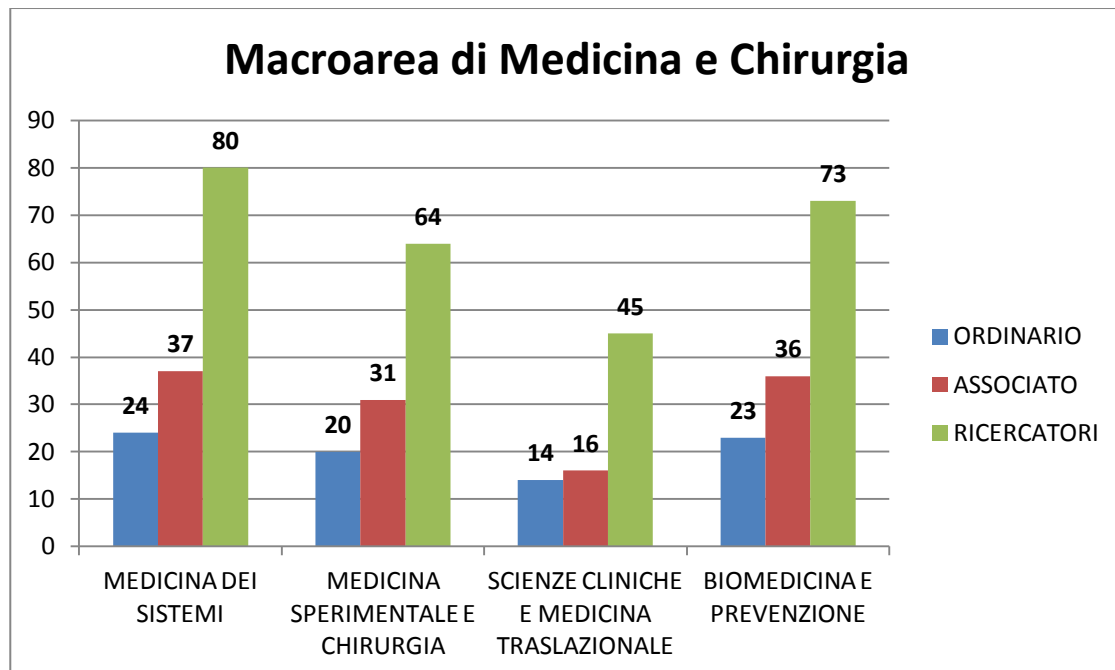


Grafico 5: Distribuzione del personale docente per i Dipartimenti afferenti alla Macroarea di Medicina e Chirurgia

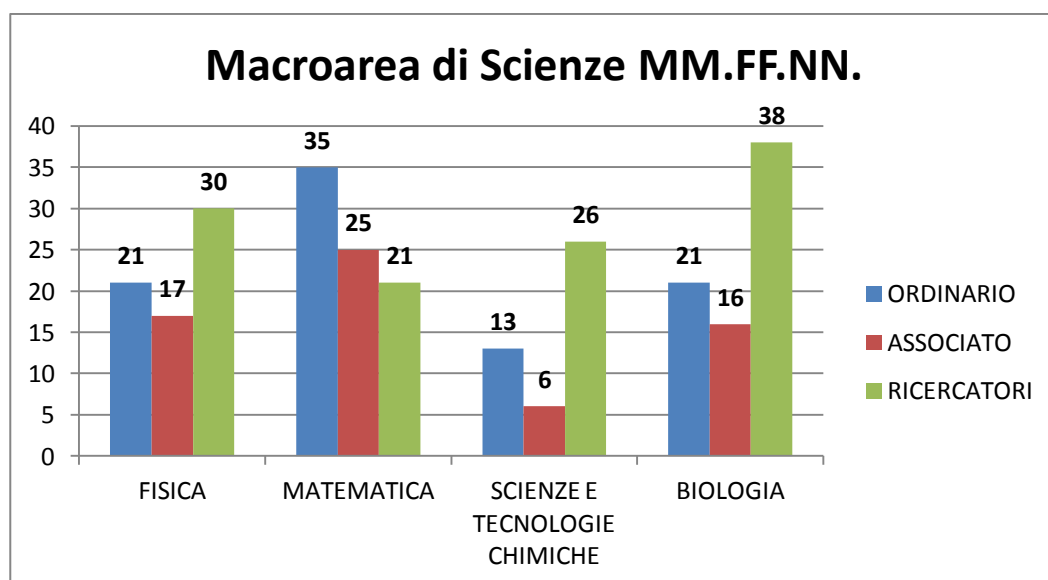


Grafico 6: Distribuzione del personale docente per i Dipartimenti afferenti alla Macroarea di Scienze



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

2.3 I risultati raggiunti

Nell'anno 2012 l'attuazione della norma statutaria ha comportato la costituzione anche di nuovi Dipartimenti che hanno assorbito le attività delle precedenti facoltà e sono stati attrezzati per ricevere le attribuzioni relative alla didattica. Questo processo è passato attraverso una riallocazione di docenti e ricercatori nei neo costituiti Dipartimenti. Il modello organizzativo dei (ridotti) Dipartimenti ha consentito di realizzare con qualche criticità tutti gli adempimenti necessari per l'utilizzo da parte dei docenti e ricercatori delle loro risorse destinate alle attività scientifiche, in ragione delle disposizioni di cui alla Legge 240/2010. Le afferenze, di docenti e ricercatori ai nuovi Dipartimenti ha determinato un impatto lavorativo sulle banche dati per le rilevazioni relative sia all'accreditamento dei Corsi sia alla valutazione della Qualità della Ricerca. Per il personale tecnico amministrativo sono stati, invece, effettuati aggiornamenti degli applicativi PERLA PA, PROPER, DALIA e SICO, ecc..

Naturalmente, come si è detto, la fase attuativa delle disposizioni statutarie ha richiesto anche l'emanazione di nuovi regolamenti di cui il primo tra tutti è stato il Regolamento per la transizione e successivamente tutti gli altri. E' stata altresì avviata la revisione del Regolamento didattico di Ateneo vigente alla stregua del nuovo modello dipartimentale. In attesa dell'avvio del processo di accreditamento per l'istituzione e l'attivazione dei Corsi di studio per l'anno accademico 2012/13 sono state anche attestate al quadro normativo di riferimento ex D.M. 50/2010 e 17/2010 su programmazione e requisiti. Su queste basi è stato inserito il percorso per la istituzione dei nuovi corsi di laurea, la revisione degli ordinamenti didattici e la procedura annuale di attivazione dei corsi di studio.

Nel corso dell'anno 2012 sono state depositate altre domande di brevetto italiano ed è stata attivata la procedura di estensione della domanda all'estero, mentre sono state stipulate convenzioni in diversi ambiti ed avviati altri procedimenti in analoghi percorsi convenzionali.

In tema di interventi per l'internazionalizzazione nell'anno 2012 è stato assicurato il rilascio in doppia lingua (italiano ed inglese) delle certificazioni attestanti il conseguimento dei titoli e/o l'avvenuto svolgimento delle attività di formazione e di ricerca post-laurea indicati:

- ✓ certificati attestanti il conseguimento del titolo di dottore di ricerca
- ✓ certificati attestanti il conseguimento del diploma di master
- ✓ certificati attestanti l'eventuale espletamento di attività di ricerca in qualità di borsista post-dottorato
- ✓ certificati attestanti l'espletamento di attività di perfezionamento all'estero in qualità di borsista

L'Ateneo di Roma "Tor Vergata" ha comunque intrapreso azioni per favorire l'occupazione nel mondo del lavoro da parte dei laureati ed in proposito occorre richiamare l'adesione al programma



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

FIXO "Formazione e Innovazione per l'occupazione" mediante l'integrazione nell'anno 2012 del Protocollo operativo per la seconda fase del programma stesso estendendo l'adesione dell'Ateneo all'azione 8 "Qualificazione dei servizi per l'integrazione tra ricerca, innovazione e mercato del lavoro. Azioni a favore di dottorandi e dottori di ricerca", finalizzata alla sperimentazione di investimenti di avvicinamento al mercato del lavoro delle figure citate. In particolare l'Azione si qualifica per la predisposizione di servizi dedicati in grado di operare per la valorizzazione dei progetti di ricerca in corso nei dipartimenti puntando sulla figura degli "sviluppatori" suscettibili di trovare, durante e al termine dei progetti, compiti applicativi in imprese interessate allo sviluppo del processo/prodotto, al sostegno agli Spin-Off accademici e non, con la promozione di servizi specialistici resi da incubatori universitari o esterni, per una valorizzazione delle competenze individuali nel mercato nel trasferimento tecnologico mediante placamento di alto livello. L'Ateneo di Roma "Tor Vergata" ha inoltre aderito all'impegno di partecipare alle azioni che si svilupperanno nel contesto del programma triennale "FIXO Scuola e Università". In questo ambito sono previsti Stage, Contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca, qualificazione e tirocini per laureati.

Nel corso dell'anno 2012 l'Università ha dato avvio alle attività per la predisposizione dei corsi di Tirocinio Attivo in attuazione del D.M. 249/2010 "Disciplina dei requisiti e modalità della formazione iniziale degli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado" e D.M. 11/2011, D.M. 249/2012 "Modalità di svolgimento e caratteristiche delle prove di accesso ai percorsi T.F.A.".

Sono stati presentati progetti per il PON "Ricerca e competitività 2007/2013" Assi II e III avviso del MIUR 02.03.2012. Idee progettuali "Smart Cities e Comunicazione" e "Progetti di innovazione sociale"; progetti in risposta all'avviso MIUR 30.05.2012 "Sviluppo e Potenziamento di Cluster tecnologici nazionali". Ancora per il settimo Programma Quadro sono state presentate proposte per ERC Synergy Grants per ERC Advanced Grants, per ERC Starting Grant.

Nel corso del 2012 è iniziata la sperimentazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale, che proseguirà nel 2013 al fine di poter essere in regola con le indicazioni ministeriali dell'azione obbligatoria per l'anno 2014. Sotto questo profilo pur avendo deciso in C.d.A. in data 25 giugno 2012 il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale per l'anno 2013, nell'anno 2012 sono state date informazioni con riunioni, corsi di formazione al fine della predisposizione del budget economico, ed è stata fornita a tutte le strutture dotate di "autonomia di bilancio" tutta la collaborazione per consentire l'applicazione del suddetto sistema. Per ciò che concerne la contabilità nell'anno 2012 è stata predisposta la bozza del "Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità" da emanarsi in attuazione del nuovo Statuto d'Ateneo e non ancora vagliato dal MIUR. L'adempimento è stato coniugato con quelli previsti dal D.Lgs. 18/2012, ed ha consentito all'Ateneo di predisporre il proprio regolamento con i tempi necessari per operare scelte di fondamentale importanza ai fini del mantenimento della attuale autonomia da parte dei Dipartimenti e Centri, che



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

invece con l'obbligo di bilancio unico e consolidato di Ateneo, a partire dall'anno 2014, in difetto di necessarie integrazioni da prevedersi nel più volte citato regolamento potrebbe creare criticità per la gestione della cassa che comunque resterà unica.

L'Ateneo ha anche dovuto affrontare nell'anno 2012 la rivisitazione del contratto con l'Istituto Cassiere nel contesto delle restrizioni recate dal ritorno del sistema di tesoreria Unica e alla riduzione del margine di lucro per l'affidatario del servizio.

Per ciò che riguarda il patrimonio immobiliare è stato portato a termine l'accatastamento del patrimonio dell'Ateneo e l'inserimento nel consuntivo del 2012 di tutti i beni di cui è proprietaria l'Università.

Tutta la gestione dell'anno 2012 ha rispettato i vincoli normativi e di bilancio in particolare per quel che riguarda le spese fisse di personale che si sono ridotte ma non hanno consentito di rimanere sotto i limiti stabiliti per legge e non hanno consentito per l'anno 2013 di programmare le attività future, dovendo portare a compimento il percorso amministrativo di sistemazione di tutte le situazioni pregresse.

E' inoltre da segnalare che nella classifica Urap (University Ranking by Academic Performance), l'Università di Tor Vergata risulta essere al 238° posto nel mondo tra le istituzioni accademiche per produttività scientifica, conquistando contestualmente il 9° posto tra le italiane. La classifica è stata stilata dall'Università di Ankara (Informatics Institute of Middle East), valutando le istituzioni accademiche dei cinque continenti secondo sei indicatori, tra i quali il numero di pubblicazioni annuali, quello delle pubblicazioni complessive dei ricercatori dell'Ateneo e il relativo numero di citazioni da parte di altri studiosi. Sono state inoltre considerate la quantità di articoli sulle riviste scientifiche, le relative citazioni e le collaborazioni internazionali avviate da ciascuna istituzione.

Alla classifica Urap va ad aggiungersi il ranking QS Top 50 under 50, pubblicato su www.topuniversities.com, che celebra le migliori università al mondo fondate dal 1963 in poi e vede comparire al 44° posto proprio il nostro Ateneo, a dimostrazione che l'eccellenza e il prestigio internazionale si possono raggiungere in pochi anni, senza avere alle spalle secoli di storia.

2.4 Le criticità e le opportunità

Nel corso del 2012, nonostante i cambiamenti amministrativi ed organizzativi dovuti anche alla riorganizzazione dipartimentale, si è riusciti ad applicare il “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale” (approvato dal CdA il 23/01/2012 e di seguito denominato “Sistema” per brevità) al personale dirigente.

Tra le criticità si evidenziano:

- Difficoltà ad estendere il modello CAF-CRUI presente nel “Sistema” a tutto il personale tecnico amministrativo e bibliotecario;
- L’incertezza sul fronte del finanziamento del sistema universitario, il congelamento degli stipendi, la rateizzazione del trattamento di fine servizio, i vincoli normativi in materia di assunzione di personale, anche a tempo determinato, di contratti di collaborazione, di blocco delle retribuzioni e delle progressioni economiche, i limiti alla contrattazione collettiva integrativa ha determinato un clima non favorevole ad accogliere i cambiamenti determinati dal ciclo della performance;
- Anche se i progetti intrapresi portano nella giusta direzione un forte elemento di criticità è rappresentato dalla mancanza di una convergenza delle banche dati d’Ateneo attraverso un sistema informatico integrato d’Ateneo;
- Altri elementi di criticità derivano dalla non sempre efficace attività di comunicazione a tutti i livelli e di una raccolta sistematica di informazioni.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della *performance*

L’Albero della performance è una mappa logica che fornisce un visione sintetica e complessiva della correlazione tra obiettivi strategici, obiettivi operativi e missione istituzionale di Ateneo. Non essendo variato, per l’annualità 2012, il “Piano della performance 2011-2013” (di seguito denominato “Piano” per brevità) dell’Università degli studi di Roma Tor Vergata, l’Albero della performance relativo è invariato come riportato in Figura 1 in cui è schematizzato solo il primo livello articolato in aree strategiche a cui sono associati più obiettivi strategici programmati su base triennale.

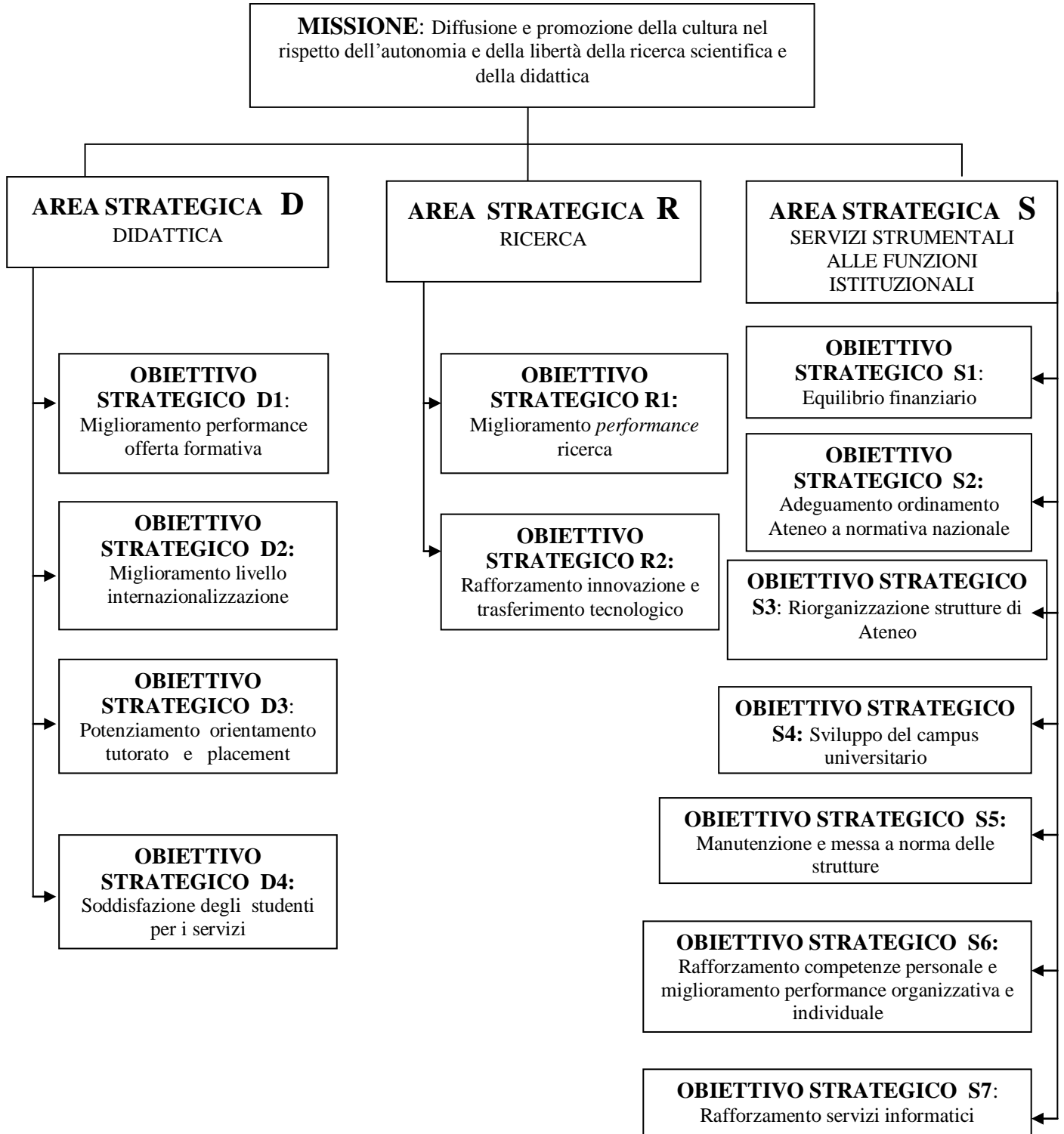


Figure 1: L'albero della Performance contenente il collegamento tra missione istituzionale, aree strategiche ed obiettivi strategici



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

3.2 Obiettivi strategici

Le tre aree strategiche individuate per l'Ateneo e presentate nel "Piano" sono:

AREA STRATEGICA D "Didattica": S'intende realizzare l'offerta formativa tenendo conto del contesto socioeconomico del territorio favorendo i processi d'internazionalizzazione e di formazione post-laurea.

Obiettivo strategico dell'Area Strategica: razionalizzare l'offerta formativa e potenziare il placement e l'attività d'internazionalizzazione.

In dettaglio l'area strategica della **"Didattica"** è stata suddivisa nel "Piano" in quattro obiettivi strategici così formalizzati:

D1 - Miglioramento della performance dell'offerta formativa

D2 - Miglioramento del livello d'internazionalizzazione

D3 - Potenziamento attività di orientamento, tutorato e placement

D4 - Miglioramento della qualità e della soddisfazione degli studenti per i servizi

AREA STRATEGICA R "Ricerca": attività volte a sostenere e promuovere lo sviluppo della ricerca universitaria in ambito nazionale, comunitario e internazionale. **Obiettivo strategico dell'Area Strategica**: s'intende promuovere, realizzare e incrementare il numero dei progetti di ricerca nazionali, comunitari ed internazionali di eccellenza.

In dettaglio l'area strategica della **"Ricerca"** è stata suddivisa nel "Piano" in due obiettivi strategici così formalizzati:

R1 - Miglioramento della performance della ricerca

R2 - Rafforzamento dell'innovazione e trasferimento tecnologico

AREA STRATEGICA S "Servizi di supporto alle funzioni istituzionali, sviluppo del campus universitario e governante": S'intende mettere in atto un insieme di azioni di sostegno alle attività di supporto alla ricerca e alla didattica. **Obiettivo strategico dell'Area Strategica**: migliorare i servizi legati alle attività istituzionali di supporto agli organi deliberanti e determinanti per l'efficacia ed efficienza di tali attività istituzionali. Per quanto attiene allo sviluppo del territorio è prioritario progettare e realizzare modelli di sviluppo del campus universitario nell'ambito della pianificazione socio-economica dell'area romana. Per il raggiungimento degli obiettivi di governance, occorre potenziare la formazione permanente al personale e adeguare il supporto informatico alle attività degli stakeholder.



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

In dettaglio l'area strategica dei **"Servizi"** è stata suddivisa nel "Piano" in sette obiettivi strategici così formalizzati:

S1 - Equilibrio finanziario

S2 - Adeguamento dell'ordinamento dell'Ateneo alla normativa nazionale

S3 - Riorganizzazione delle strutture di Ateneo

S4 - Sviluppo del campus universitario

S5 - Manutenzione e messa a norma delle strutture

S6 - Rafforzamento competenze professionali e miglioramento performance organizzativa ed individuale

S7 - Rafforzamento dei servizi informatici

Gli obiettivi strategici sono stabiliti su base triennale in coerenza con il piano di programmazione collegato al FFO.

Nel successivo paragrafo sono riportati in dettaglio i risultati raggiunti per gli obiettivi operativi associati ai predetti obiettivi strategici

3.3 Obiettivi e piani operativi

Il 2012 è stato caratterizzato dalla ridefinizione di adempimenti per la strutturazione del processo di riorganizzazione, in seguito all'emanazione del nuovo statuto, agli adempimenti previsti dai diversi decreti attuativi della L.n.240/2010 e quelli relativi ai processi avviati dall'ANVUR per il VQR 2004/2010 e relativi all'autovalutazione, valutazione periodica ed accreditamento. Gli obiettivi operativi hanno risentito dello sforzo necessario e dell'impegno richiesto per l'avvio della riorganizzazione universitaria che ha comportato un ritardo nello sviluppo di un sistema di rilevazione degli indicatori di Ateneo da utilizzare per il monitoraggio di tutti gli obiettivi operativi presenti nel "Piano"

In Allegato 1 è presente la Tabella "Anagrafica indicatori per gli obiettivi operativi" che riporta gli indicatori ed i target per ogni obiettivo operativo delle diverse aree strategiche in coerenza con il "Piano". Si osserva che il codice di riferimento dei predetti obiettivi operativi, per brevità indicato di seguito con Codice Piano Performance (C.P.P.), seguirà la numerazione utilizzata nel "Piano". Da segnalare che per alcuni obiettivi è riportata nella colonna "indicatori" la dicitura "Non rilevato" (con cui si intende l'impossibilità di reperire il dato per problemi tecnici) e "Non applicato" (con cui si intende che l'indicatore non è stato adottato). Le problematiche di rilevazione riscontrate sono da attribuire al primo anno di sperimentazione del "Sistema" e del "Piano" ed alla presenza di numerosi banche dati non correlate. L'Ateneo è impegnato con diversi progetti per



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

armonizzare e centralizzare le banche dati esistenti nonché a dematerializzare progressivamente tutte le procedure amministrative. Anche nel 2012 sono stati dematerializzati numerosi procedimenti finalizzati ad una migliore fruizione:

- creati moduli per gestione TFA (concorso, immatricolazione)
- estesa procedura prenotazione online e valutazione a Ingegneria e Economia
- create procedure per gestione ISEEU
- modificate procedure di immatricolazione e iscrizione in funzione dell'ISEEU
- creato portale per i CAF per upload e rendicontazione spedizioni e gestione delle ricevute e degli errori
- create procedure per l'inserimento in JobSoul
- create procedure per attivazione dei servizi in cloud per gli studenti /sharepoint, lynk, exchange/

Per quanto riguarda l'Anagrafe della ricerca sono stati implementate nuove funzionalità all'applicativo di rilevazione: attivazione web service con CINECA per upload automatica prodotto; attivazione interfaccia per upload sul sito CINECA dei pdf delle pubblicazioni; inserita funzionalità per import da ISI/scopus e migliorata l'interfaccia grafica.

Sono, inoltre, stati aggiornati i sistemi di rilevazione della soddisfazione degli studenti in entrata, in uscita e per la didattica. E' stato progettato nel corso del 2012 un nuovo questionario specifico sui servizi offerti agli studenti che è stato somministrato a gennaio 2013.

Si segnala che importanti risultati sono stati conseguiti dall'Ateneo per il miglioramento e la diffusione della cultura della trasparenza, del merito e della valutazione in linea con lo spirito normativo. Con Decreto Rettorale n. 2998 del 11/10/2012 è stata istituita la Commissione Trasparenza di Ateneo composta da Ercole Angelucci, Maria Vittoria Valeri, Cinzia Lazzari, Santina Giamogante e Chiara Cilona. La Commissione, coordinata dalla Dott.ssa Silvia Quattrocioche – responsabile del programma trasparenza di Ateneo, ha il compito di curare gli adempimenti collegati al programma per la trasparenza di Ateneo e l'aggiornamento dei dati pubblicati nella sezione "Trasparenza valutazione e merito" ed è impegnata nelle seguenti attività:

- **potenziare** il coinvolgimento degli stakeholder attraverso incontri sistematici a tema;
- **ampliare** la sezione "Trasparenza valutazione e merito" con contenuti e informazioni facilmente accessibili e consultabili;
- **promuovere** sistemi di monitoraggio, attraverso questionari e sondaggi;
- **programmare** giornate formative in materia di trasparenza e integrità.

In particolare nel 2012 l'attenzione è stata posta per la realizzazione di un sito sulla trasparenza totalmente rispondente alle norme in continua evoluzione ed alla nomina dei responsabili delle informazioni relative alla trasparenza da pubblicare. Il sito è stato completamente ridisegnato in



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

un'ottica di usabilità e aggiornamento continuo del dato. La "*Classifica della trasparenza dei siti web*" redatta a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri colloca il nostro Ateneo al 9° posto tra gli atenei italiani.

3.4 Obiettivi individuali

3.4.1 Obiettivi individuali dei Dirigenti

Il 2012 è stato il primo anno di applicazione del "Sistema" per l'Università degli studi di Roma Tor Vergata. Il modello proposto dal "Sistema" di Ateneo per l'anno 2012 è applicato ai dirigenti e prende in considerazione, accanto ai risultati individuali, anche i risultati dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità, precisamente: il punteggio complessivo assegnato ai dirigenti è stato determinato per il 70% dal raggiungimento degli obiettivi, mentre per il restante 30% dagli esiti della rilevazione sui cinque fattori CAF-CRUI.

Gli obiettivi, per l'anno 2012, sono stati individuati e comunicati agli interessati dal Rettore nella riunione di scopo convocata in data 21 marzo 2012.

La valutazione del Direttore Generale, secondo quanto previsto dal "Sistema" di Ateneo in ottemperanza all'art. 14 lett. E) D.Lgs n.150/2009, è stata svolta dal Magnifico Rettore; mentre la valutazione dei dirigenti è stata condotta dal Direttore Generale.

Per ciascun dirigente sono state sviluppate tre schede:

- "Scheda di valutazione obiettivo operativo": in cui sono state riportate tutte le caratteristiche descrittive, di misurazione e di raggiungimento dell'obiettivo. Di tale scheda ne è stata redatta una per ogni obiettivo operativo assegnato
- "Scheda di valutazione performance organizzativa individuale": fornisce, per ogni dirigente, la valutazione dei comportamenti organizzativi utilizzando i 5 fattori abilitanti del sistema CAF, che sono: Leadership, Politiche e strategie, Gestione delle risorse umane, Partnership e risorse, Processi gestionali e cambiamento;
- "Scheda di valutazione riepilogativa": fornisce il punteggio finale di valutazione su base 100 costituito dal punteggio complessivo ottenuto dagli obiettivi operativi pesati al 70% sommato al punteggio della scheda di valutazione della performance organizzativa individuale pesato al 30%

La Tabella sottostante riporta per i dirigenti l'indicatore relativo al grado di differenziazione nell'attribuzione dell'indennità di risultato.

	Minore di 60%	61-90%	91-100
Personale Dirigente	-	17%	83%

Tabella 2: Grado di differenziazione nell'attribuzione della premialità

3.4.2 Obiettivi individuali del personale non dirigente

In coerenza con gli strumenti di programmazione gestionale ("Piano della performance 2011-2013"), adottati dall'Amministrazione in ottemperanza del Titolo II del D.Lgs. n.150/2009, riguardo al restante personale di cat. B-C-D è importante rilevare come l'Amministrazione abbia implementato nel CCI (Contratto Collettivo Integrativo), per l'anno 2012, un sistema di valutazione del personale che tiene conto dell'impegno effettivamente prestato dai singoli dipendenti e dei risultati delle strutture con l'obiettivo di valorizzare il merito ed incentivare la produttività, basato su criteri concordati con le organizzazioni sindacali. Per tal motivo, è stato istituito un "Fondo per la produttività e per il miglioramento dei servizi" dell'Ateneo secondo quanto previsto dall'art. 88 c,2, lettera d) CCNL, il cui utilizzo viene indirizzato alla realizzazione del progetto "Mappatura dei processi" (CCP S3.2) che è parte di un percorso con il quale l'amministrazione intende perseguire l'ammodernamento e la riprogettazione del sistema informativo ed organizzativo dell'Ateneo in un'ottica di innalzamento dei livelli di prestazione e di qualità dei servizi, da effettuarsi con risorse interne, senza ricorso all'attività di aziende esterne, dal momento che il progetto "Mappatura dei processi" viene svolto da tutto il personale in aggiunta alle mansioni ordinarie, a seguito di apposito addestramento organizzato con l'ausilio di specifiche personalità dell'Ateneo. Come previsto in materia di meritocrazia e premialità (in coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n.150/2009, le norme di contrattazione integrativa e la giurisprudenza contabile), una percentuale elevata del Fondo per il trattamento accessorio delle categorie B,C e D è stata assoggettata all'ottenimento dei risultati secondo obiettivi prefissati e alla valutazione dell'apporto dei singoli dipendenti. La distribuzione del "Fondo per la produttività e per il miglioramento dei servizi" introdotto dal CCI per l'annualità 2012 presuppone, l'attribuzione di importi previa valutazione effettuata da apposita Commissione nominata dal Rettore attraverso l'utilizzo di schede di valutazione individuale contenente i seguenti parametri di riferimento in relazione:

- alla valutazione della struttura rispetto al conseguimento dei risultati attesi, caratterizzato da: contributo alla performance generale e coinvolgimento del personale nei processi lavorativi.
- al contributo individuale, caratterizzato da: adesione e attenzione alla soluzione dei problemi, flessibilità, e continuità nell'impegno.

Nella Tabella sottostante è rappresentata, relativamente al personale non dirigente l'indicatore relativo al grado di differenziazione nell'attribuzione del "Fondo per la produttività e per il miglioramento dei servizi".

	Minore di 60%	60%-89%	90-100
Personale non dirigente	0	36.63%	63.37%

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Tutta la gestione dell'anno 2012 ha rispettato i vincoli normativi e di bilancio in particolare per quel che riguarda la continua e progressiva riduzione delle spese fisse di personale. Come si può notare dal seguente grafico la consistenza del personale degli ultimi tre anni è in continua discesa.

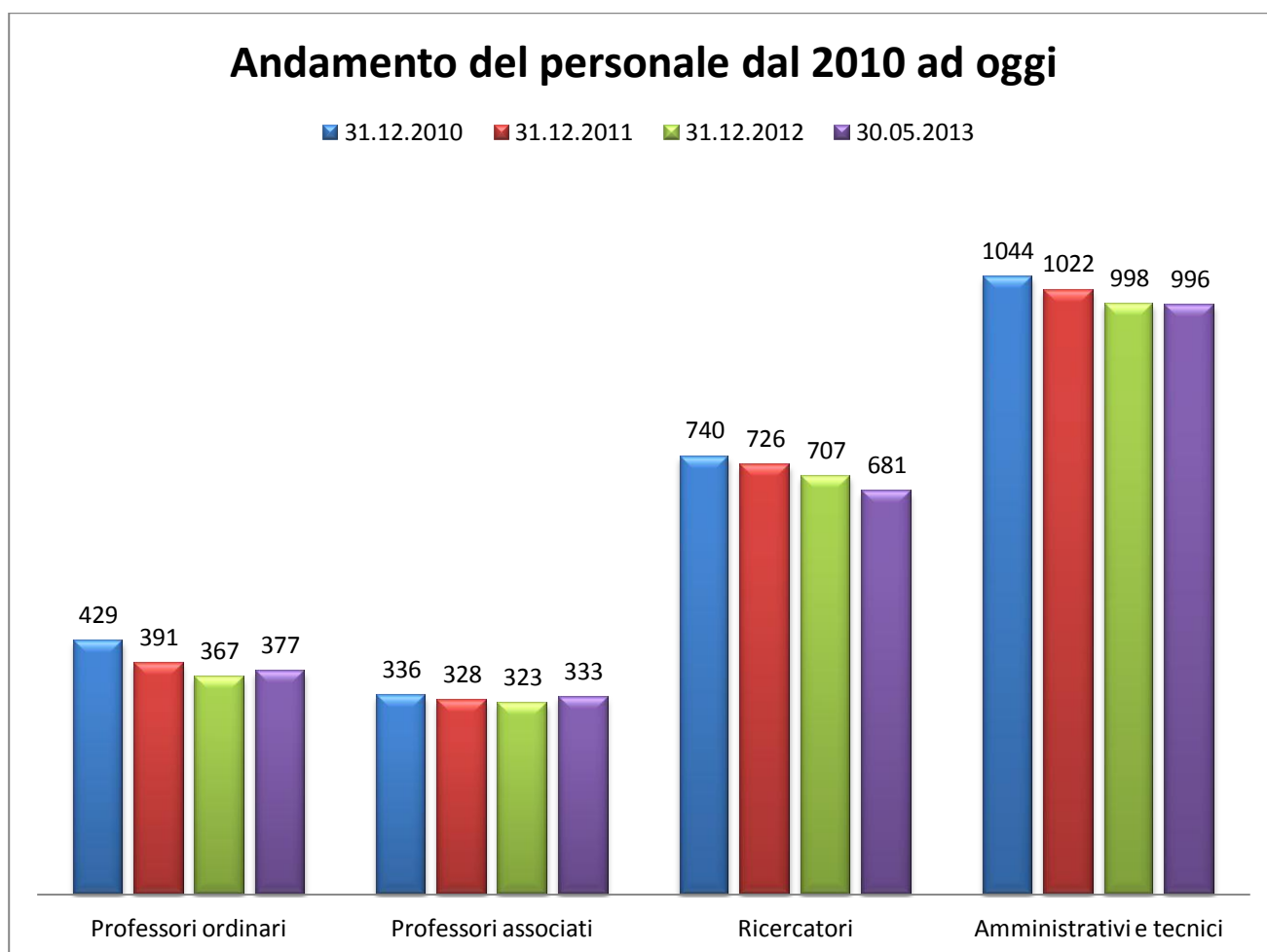


Grafico 7: Andamento del personale per categoria dal 2010 ad oggi

Per quanto riguarda l'FFO seppur in diminuzione per via dei tagli continui la performance dell'Ateneo soprattutto sulla ricerca ha permesso di ottenere buoni risultati anche nel 2012 infatti c'è stato un notevole incremento dei Progetti finanziati dai fondi europei ed in particolare attraverso il 7° Programma Quadro. Tali partecipazioni hanno permesso di mantenere elevata la quota premiale dell'FFO del nostro Ateneo.

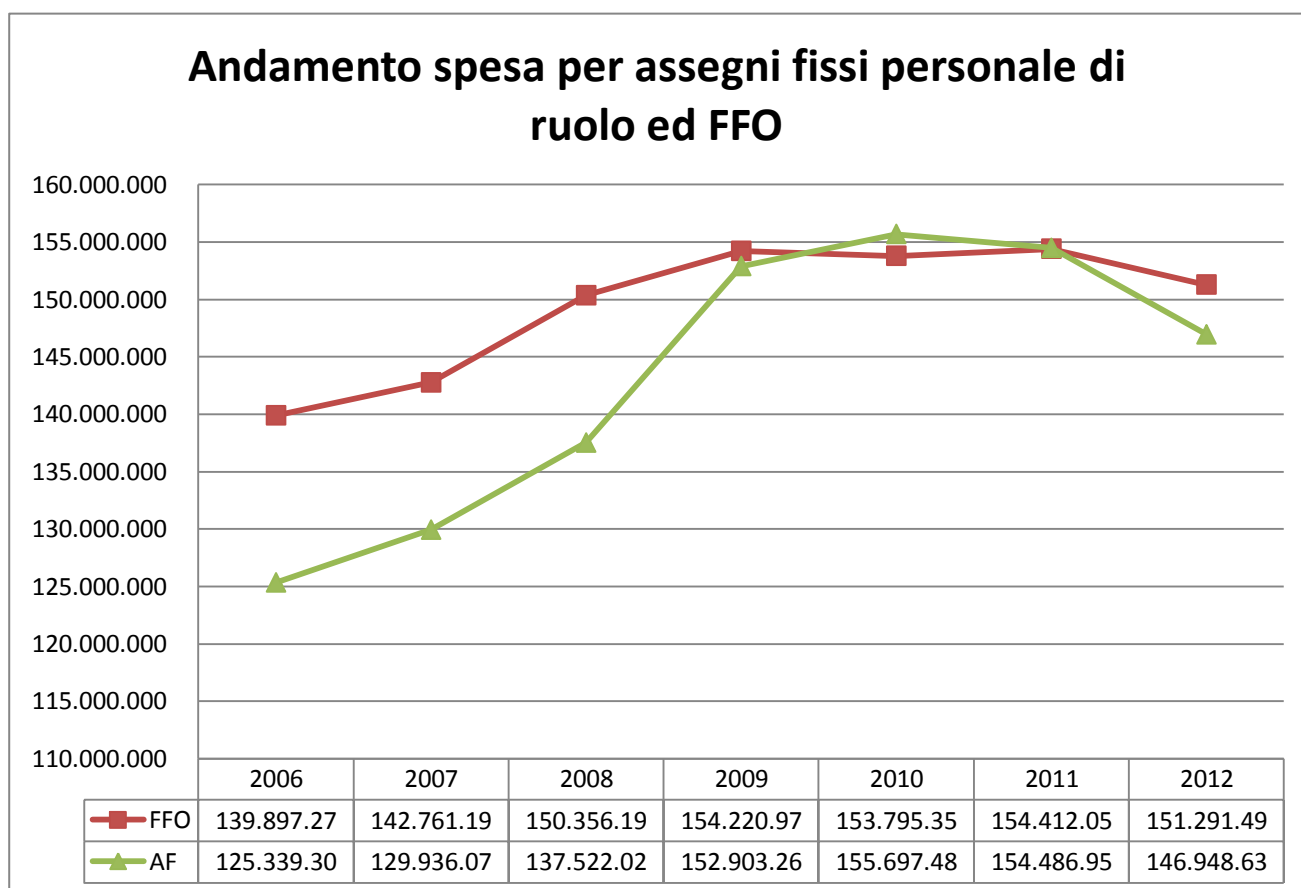


Grafico 8: Andamento dell'FFO e degli assegni fissi per personale di ruolo dal 2006 al 2012

Per illustrare anche gli andamenti del bilancio sono stati individuati degli indicatori che raffrontano la situazione della struttura finanziaria, gestionale e patrimoniale dell'esercizio finanziario 2012 con il precedente escluse le partite di giro e l'avanzo di amministrazione.

Indicatori di struttura finanziaria				
Indicatore	Rapporto	Indice 2012	Indice 2011	Incremento
Autonomia finanziaria	Entrate proprie	0,13	0,12	+ 8,33%
	Entrate totali			
Dipendenza finanziaria	Entrate trasferimenti totali	0,87	0,88	- 1,14%
	Entrate totali			
Indipendenza finanziaria	Entrate proprie	0,15	0,14	+ 7,14%
	Trasferimenti attivi			
Autonomia tributaria	Entrate contributive	0,13	0,11	+ 18,18%
	Entrate totali			
Indice di autofinanziamento	Entrate da autofinanziamento	0,00	0,00	+ 0,00%
	Entrate totali			
Autosufficienza finanziaria	Entrate proprie	0,13	0,13	+ 0,00%
	Spese complessive			
Rigidità delle entrate	Entrate finalizzate	0,37	0,40	- 7,50%
	Entrate totali			
Indice spesa corrente	Spese correnti	0,88	0,91	- 3,30%
	Spese totali			

Indicatori di gestione finanziaria

Indicatore	Rapporto	Indice 2012	Indice 2011	Incremento
Grado attendibilità previsioni entrate	Entrate finali	1,10	1,07	+ 2,80%
	Entrate iniziali			
Grado attendibilità previsioni spese	Spese finali	1,18	1,10	+ 7,27%
	Spese iniziali			
Grado realizzazione entrate	Entrate accertate	0,98	1,02	- 3,92%
	Previsioni finali entrate			
Grado realizzazione spese	Spese impegnate	0,92	0,95	- 3,16%
	Previsioni finali spese			
Grado di riscossione entrate	Riscossioni competenza	0,85	0,85	+ 0,00%
	Accertamenti competenza			
Grado di pagamento spese	Pagamenti competenza	0,80	0,85	- 5,88%
	Impegni competenza			
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti correnti competenza	0,85	0,90	- 5,56%
	Impegni correnti competenza			
Indice di accumulo residui attivi	Residui attivi di competenza	0,15	0,15	+ 0,00%
	Accertamenti totali di competenza			
Indice di accumulo residui passivi	Residui passivi di competenza	0,20	0,15	+ 33,33%
	Impegni totali di competenza			
Indice di smaltimento residui attivi	Riscossioni residui attivi	0,35	0,38	- 7,89%
	Totale residui attivi riaccertati			
Indice di smaltimento residui passivi	Pagamenti residui passivi	0,53	0,53	+ 0,00%
	Totale residui passivi riaccertati			
Equilibrio di cassa	Pagamenti	0,97	0,94	+ 3,19%
	fondo cassa iniziale + riscossioni			

Indicatori economico-patrimoniali				
Indicatore	Rapporto	Indice 2012	Indice 2011	Incremento
Indice di liquidità	Disponibilità finanziarie	0,26	0,19	+ 36,84%
	Passività correnti			
Indice di indebitamento	Passività finanziarie	6,75	9,92	- 31,96%
	Disponibilità finanziarie			
Indice di rigidità patrimoniale	Immobilizzazioni nette	0,15	0,20	- 25,00%
	Totale attività			

Si rileva un miglioramento per quanto concerne l'indice di indebitamento, mentre si rileva un aumento dell'accumulo dei residui passivi ed una diminuzione dello smaltimento dei residui attivi; restano sostanzialmente invariati gli altri indicatori.

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

“L'Ateneo adotta le misure necessarie per garantire le pari opportunità e il benessere del personale e degli studenti” come recita l'art. 2 comma 1 lettera l) dello nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” (D.R. n. 3427 del 12/12/2011 pubblicato sulla G.U. n. 296 del 12/12/2011); con la II° “Disposizioni Transitorie e Finali” dello Statuto, l'Ateneo ha previsto l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni la cui disciplina è dettata con regolamento del Senato Accademico, su parere conforme del Consiglio di Amministrazione. Il regolamento che disciplina le modalità di costituzione e di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia è stato approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17 aprile 2012 ed è stato emanato con D.R. n. 2449 del 09/08/2012. Come previsto dal comma 3 dell'art.2 del Regolamento precitato, con D.R. n.1750 del 19/06/2012, è stato emanato un “Avviso di Interpello per la nomina dei componenti effettivi e supplenti in rappresentanza dell'amministrazione per la costituzione del C.U.G.

In vista del costituendo C.U.G., per il 2012 è stato prorogato il Comitato delle Pari Opportunità (decaduto il 27 febbraio 2011) e tutte le attività già iniziate e programmate per il 2012 che saranno descritte in dettaglio nella sottosezione 5.1 del presente documento, si sono svolte regolarmente.

Nei grafici che seguono viene rappresentata la distribuzione per genere del personale docente e tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo.

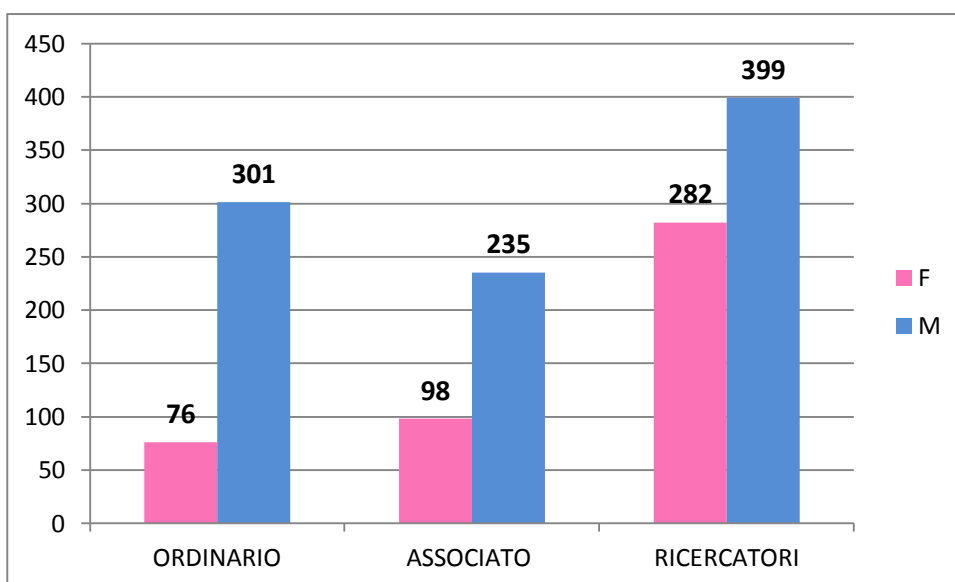


Grafico 9: Distribuzione del personale docente per qualifica e sesso

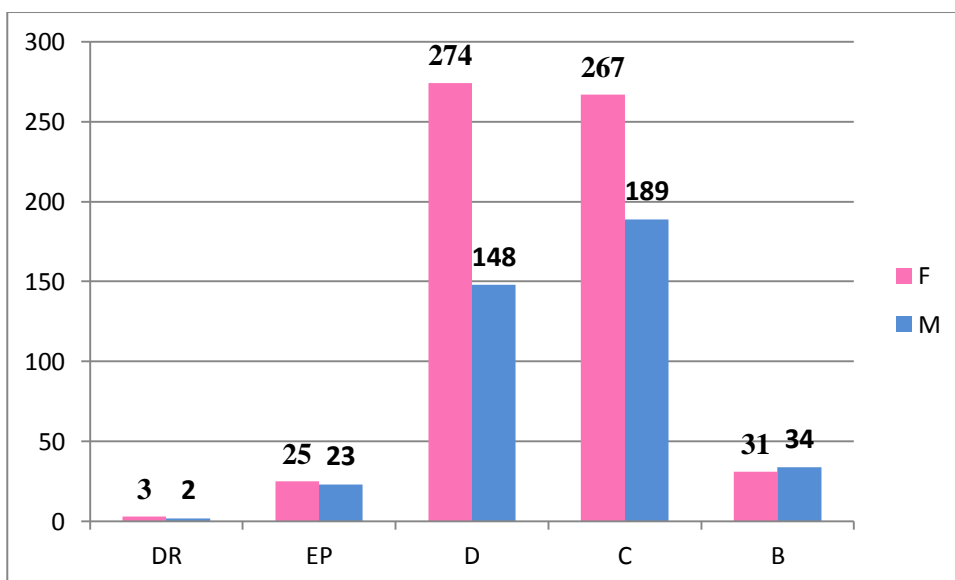


Grafico 10: Distribuzione del personale non docente per qualifica e sesso

In Tabella 3 sono riportati alcuni indicatori propedeutici al redazione del bilancio di genere

Indicatori	Valore
% di dirigenti donna	60%
% di personale donna assunto a tempo indet.	44%
% di docenti donna	33%
% di donne nel personale Tecnico Amm.	60%

Tabella 3: Prospetto relativo 2012 alle pari opportunità e al bilancio di genere

5.1 Comitato Pari Opportunità di Ateneo

Le attività promosse dal Comitato Pari Opportunità di Ateneo per l'anno 2012 sono state:

- **8-9 marzo** presso la Macroarea di Lettere Seminario annuale su "l'individualità femminile", dedicato a "I corpi delle donne tra vecchi e nuovi pregiudizi e vere e presunte libertà";
- **17 aprile** partecipazione all'organizzazione del corso di formazione sui diritti umani, promosso dal Ministero degli Affari esteri, Roma;
- **4 maggio** presso la Macroarea di Lettere, *Grammatica sessista*, Giornata di studio sul "Sessismo nella lingua" PER I Gruppi Sperimentali di Didattica Interdisciplinare;
- **6-7-ottobre**, presso la Casa delle donne, partecipazione al Convegno di Toponomastica femminile;
- **26 novembre**, presso la Macroarea di Lettere, Giornata di studi contro la violenza di genere, rivolto alle varie componenti dell'Ateneo e al corpo studentesco degli Istituti Superiori del VIII Municipio e zone limitrofe.

Inoltre per tutto il 2012 è stato attivo presso il Policlinico "Tor Vergata", lo "**Sportello Salute Donna**", rivolto alla componente femminile dell'Ateneo.

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata nell'ambito delle iniziative volte alla promozione delle pari opportunità e della cultura di genere ha avviato nell'anno accademico 2011/2012 il corso di formazione "*Donne, politica, istituzioni - percorsi formativi per la promozione delle pari opportunità nei centri decisionali. La figura femminile nella società del terzo millennio*" realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio – Dipartimento per le Pari Opportunità.

L'iniziativa è stata finalizzata a promuovere la partecipazione delle donne a tutti i livelli della vita politica e istituzionale e incentivare lo studio sulle tematiche di genere e pari opportunità attraverso n.

19 incontri didattici (lezioni) in aula, distribuiti nel periodo giugno 2012 /ottobre 2012 secondo la modalità descritta nella Tabella seguente:

	Area tematiche previste (n. 10) ai sensi dell'articolo 2 dell'Atto di concessione	Ore di approfondimento didattico
1.	Questioni di genere: approccio storico (Referente Prof.ssa L. Silvestri)	6 ore
2.	Le pari opportunità: teoria e prassi (Referente Prof.ssa L. Silvestri)	15 ore
3.	Organizzazione e funzioni delle istituzioni parlamentari e governative in Italia e in Europa. I sistemi di governance (Referente Prof.ssa Donatella Morana)	12 ore
4.	L'ordinamento dello Stato italiano e le sue articolazioni territoriali (Referente Prof.ssa D. Morana)	6 ore
5.	Giurisprudenza nazionale e comunitaria sul principio dell'eguaglianza di genere (Referente Prof.ssa D. Morana)	6 ore
6.	Le politiche di genere:lavoro, formazione e welfare e conciliazione (Referente Prof.ssa D'Andrea)	4 ore
7.	Partiti, partecipazione politica e sociale, rappresentanza politica e di genere (Referente Prof.ssa D. Morana)	8 ore
8.	Bilancio di genere ((Referente Prof. L. Silvestri)	4 ore
9.	Teroria e prassi della comunicazione e nuovi media (Referente Prof.ssa L. Silvestri)	11 ore
10.	Violenza di genere (Referente Prof.ssa L. Silvestri)	4 ore
	TOTALE ore	76

Tabella 4: Incontri didattici in aula distribuiti per area tematica

Il Corso, la cui cerimonia inaugurale si è svolta il 14 giugno 2012 alla presenza del Dipartimento per le Pari Opportunità e di numerose personalità istituzionali, ha accolto n. *80 partecipanti*, di cui il 60% donne provenienti dal mondo universitario (studentesse) e dal territorio di Roma e Provincia.

Gli ottanta partecipanti sono stati selezionati, come da progetto ammesso a finanziamento, con apposito bando pubblico, cui è stata garantita la più ampia promozione e diffusione attraverso la



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di "Tor Vergata" (www.uniroma2.it) nell'apposita sezione "AVVISI E BANDI" e nella sezione web "Progetto Donne Politica e Istituzioni 2011/2012", nonché sul sito dedicato all'iniziativa www.pariopportunita.uniroma2.it.

Il corso ha suscitato notevole interesse e apprezzamento da parte dei corsisti che, in occasione dell'ultima lezione sono stati invitati a compilare un questionario anonimo di gradimento e valutazione, i cui risultati sono stati particolarmente positivi e di stimolo per la progettazione di una seconda edizione del Corso.

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata nell'ambito delle iniziative volte alla valorizzazione della cultura di genere e della pari dignità tra i sessi ha avviato, a decorrere dal mese di dicembre 2012, un ciclo di dibattiti e incontri per conoscere e prevenire la violenza contro le donne. Precisamente il 12 Dicembre 2012 presso la Macroarea di Medicina si è svolto il primo incontro del ciclo "Metti all'angolo la violenza" rivolto alle componenti femminili dell'Ateneo. L'Ateneo si è voluto rendere promotore di specifiche **azioni formative e di incontri in materia di prevenzione della violenza contro le donne e in tema di stalking**, attraverso il contributo di docenti, criminologi, funzionari della pubblica sicurezza ed esperti in materia.

Gli incontri, nello specifico, hanno riscontrato particolare apprezzamento ed interesse da parte della comunità studentesca e soprattutto cittadina, trattandosi di corsi a titolo totalmente gratuito e aperti a studenti e studentesse, docenti e personale tecnico-amministrativo, operatori sanitari, associazioni di sostegno alle donne vittime di violenza, uomini e donne del territorio di Roma e Provincia.

5.2 Codice Etico

Il Codice Etico di Ateneo, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 18 settembre 2012 con parere favorevole del Consiglio di Amministrazione acquisito in data 25 giugno 2012, è stato adottato con D.R. n. 2895 del 4/10/2012. Il Codice Etico di Ateneo rappresenta, in termini etici, il riferimento per regolare le relazioni interne ed esterne dell'Ateneo, infatti l'art. 1 recita: "Il Codice etico si applica a tutti i componenti dell'Università di Roma Tor Vergata, anche in riferimento ai rapporti con i terzi nei quali assume rilievo l'appartenenza all'Ateneo". Inoltre nell'art. 2 del Codice Etico l'Ateneo si propone di: "Tutti i componenti dell'Ateneo hanno diritto a essere trattati con rispetto e considerazione, e a non essere discriminati, direttamente o indirettamente, in ragione di uno o più fattori, inclusi la religione, il genere, l'orientamento sessuale, la coscienza e le convinzioni personali, l'aspetto fisico e il colore della pelle, la lingua, le origini etniche o sociali, la cittadinanza, le condizioni personali e di salute, la gravidanza, le scelte familiari, l'età."

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

In Tabella 3 sono riportate le fasi del processo, suddivise in attività e soggetti coinvolti, che hanno portato alla redazione della Relazione sulla performance 2012. Sulla base del processo di gestione del ciclo della performance, intrapreso dall'Ateneo in seguito all'approvazione del "Piano della Performance 2011-2013" da parte del CdA nella seduta del 26 ottobre 2011, la presente Relazione è stata redatta dalla Direzione Generale. Tutte le strutture dell'Ateneo sono state coinvolte nel processo di acquisizione dei dati. Inoltre per la stesura di alcune parti della Relazione è stato fatto riferimento al Piano delle performance 2011-2013; alla Contratto Integrativo 2012; alla Relazione al Conto Consuntivo 2012; ai documenti finanziari forniti dalla ripartizione "Ragioneria - Coordinamento contabile Dipartimenti"; ai dati delle banche dati DALIA, PROPER, FFO, SICO.

La Relazione viene sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e trasmessa al Nucleo di Valutazione di Ateneo per il processo di validazione ai sensi della Delibera CiVIT n. 6/2012

FASI DEL PROCESSO			2012												2013						
Attività	Soggetti Coinvolti		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
1	Redazione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale"	Comitato per il Piano della performance																			
2	Assegnazione obiettivi 2012 ai dirigenti	Rettore e D.G.																			
3	Redazione della relazione sulla performance 2011	Direzione Amministrativa																			
4	Condivisione della Relazione sulla Performance 2011 con l'Ateneo	Stakeholder Interni ed esterni																			
5	Analisi e valutazione dei dirigenti Obiettivi 2012	Direzione Amministrativa																			
6	Redazione della relazione sulla performance 2012	Direzione Amministrativa																			

Tabella 5: Sintesi temporale del processo di redazione della Relazione sulla performance 2012



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*

Il ciclo di gestione della performance nell'Università degli studi di Roma Tor Vergata non è ancora entrato a pieno regime. L'applicazione del Piano per l'annualità 2011 ha consentito di:

- a) conoscere i punti di forza e di miglioramento dell'attività amministrativa delle strutture centrali;
- b) individuare gli interventi di riorganizzazione dell'attività istituzionale secondo criteri di efficacia ed efficienza.

In particolare, i **punti di forza** che sono stati identificati si possono così sintetizzare:

- presenza di leadership personale informale;
- percezione di un clima di lavoro forte e coeso all'interno delle divisioni;
- consapevolezza dell'importanza della professionalizzazione;
- esistenza di forti relazioni personali Dirigenti - collaboratori;
- imprenditorialità potenziale diffusa;

Mentre i **punti di debolezza** individuati sono:

- scarsa trasferibilità delle practice e della conoscenza organizzativa;
- modalità informali di apprendimento organizzativo;
- meccanismi operativi destrutturati e non sistemici;
- rischio di non equità organizzativa;
- scarsa integrazione inter-divisionale;
- conoscenza tacita della macchina organizzativa e assenza di una reale visione organizzativa;
- consapevolezza delle necessità di un maggiore coinvolgimento degli stakeholder a cui non corrisponde uno sforzo efficace per realizzarlo;
- assenza di prassi di pianificazione pur in una situazione di carenza di risorse;
- assenza di un sistema di rilevazione e monitoraggio degli indicatori associati agli obiettivi operativi definiti nel Piano.

Va segnalato inoltre l'importanza di prevedere un'adeguata forma di accountability dei piani operativi adottati dall'Ateneo alla luce della valenza collettiva dell'università ed in funzione di quei principi di merito e di trasparenza da più parti richiesti al mondo universitario. La recente normativa, ha condotto le università italiane ad acquisire maggiore consapevolezza del legame fra pianificazione strategica e misurazione della performance, utilizzando un modello di valutazione in grado di conciliare il rispetto della normativa con l'opportunità di miglioramento della propria gestione. In questo contesto ed in un'ottica di sviluppo, il nostro Ateneo sta predisponendo differenti azioni di miglioramento volte alla ridefinizione degli obiettivi operativi così da rimuovere le criticità riscontrate.

ALLEGATO 1

Area	codice	Obiettivo Strategico	codice	Obiettivi Operativi	codi	Indicatore	Tipo di calcolo	2011	2012		Target 2012	Grado di Raggiungimento Obiettivo
Macro area	codice obiettivo strategico	nome dell'obiettivo strategico	codice dell'obiettivo operativo	nome dell'obiettivo operativo	codice dell'indicatore	Titolo dell'indicatore	Se quantitativo, come è calcolato?	Indicatore	Indicatore	incremento	A che livello di performance si punta per il 2012?	
formazione	D1	miglioramento della performance dell'offerta formativa	D1.1	incremento degli studenti iscritti attivi	D1.1	n° studenti attivi su numero di iscritti per A.A.	n° studenti attivi / numero di iscritti per A.A.	0,019	0,023	21,0%	aumento del 2%	100%
	D1		D1.2	incremento CFU acquisiti per studente	D1.2	numero di CFU acquisiti per studente su CFU acquisibili, per A.A.	numero di CFU acquisiti per studente / CFU acquisibili, per A.A.	0,60	0,65	8,5%	aumento del 2%	100%
	D1		D1.3	incremento dei giudizi positivi dei laureandi sul percorso di studio per anno solare	D1.3	giudizi positivi sul totale dei giudizi espressi per anno solare	giudizi positivi / totale dei giudizi espressi per anno solare	0,82	0,81	-1,6%	equilibrio minimo del 75%	100%
	D1		D1.4	incremento dei giudizi positivi degli studenti frequentanti gli insegnamenti	D1.4	giudizi positivi sul totale dei giudizi espressi per A.A.	giudizi positivi sul totale / totale dei giudizi espressi per A.A.	0,80	0,86	7,4%	equilibrio minimo del 75%	100%
	D1		D1.5	diminuzione del tasso di abbandono per A.A. (CDS)	D1.5	studenti iscritti al secondo anno su immatricolati anno precedente	studenti iscritti al secondo anno / immatricolati anno precedente	0,23	0,10	-56,5%	decremento del 1%	100%
	D1		D1.6	diminuzione del numero di corsi di laurea in lingua italiana per A.A.	D1.6	numero corsi di laurea in lingua italiana A.A. (t+1) su A.A. (t)	numero corsi di laurea in lingua italiana A.A. (t+1) / A.A. (t)	1,00	0,95	-4,6%	il rapporto deve essere inferiore ad 1	100%
	D2	miglioramento del livello di internazionalizzazione della performance dell'offerta formativa	D2.1	incremento degli studenti italiani in mobilità	D2.1	rapporto tra studenti in mobilità in uscita su studenti iscritti regolari per A.A. (solo nuovo ordinamento)	rapporto tra studenti in mobilità in uscita su studenti iscritti regolari per A.A. (solo nuovo ordinamento)	0,02	0,02	0,0%	il rapporto deve non essere inferiore alla media nazionale (A.A. 2008/09) del 2,17% per ciascun anno del triennio	50%
	D2		D2.2	incremento degli studenti stranieri in mobilità in entrata	D2.2	n° di studenti stranieri in entrata per A.A. (t+1) su (t)	n° di studenti stranieri in entrata per A.A. (t+1) / (t)	non rilevato	1,13		la variazione % rispetto all'anno precedente non deve essere inferiore alla media nazionale dell'ultimo triennio (5%), valore obiettivo ottimale annuale 3% nel triennio	100%

ALLEGATO 1

Area	codice	Obiettivo Strategico	codice	Obiettivi Operativi	codi	Indicatore	Tipo di calcolo	2011	2012		Target 2012	Grado di Raggiungimento Obiettivo	
Macro area	codice obiettivo strategico	nome dell'obiettivo strategico	codice dell'obiettivo operativo	nome dell'obiettivo operativo	codice dell'indicatore	Titolo dell'indicatore	Se quantitativo, come è calcolato?	Indicatore	Indicatore	incremento	A che livello di performance si punta per il 2012?		
L	D2		D2.3	incremento degli studenti stranieri in entrata rispetto agli studenti italiani in uscita per A.A.	D2.3	rapporto studenti stranieri in entrata su studenti italiani in uscita per A.A.	rapporto studenti stranieri in entrata su studenti italiani in uscita per A.A.	0,67	0,64	-5,2%	il rapporto deve superare la media nazionale dell'ultimo triennio (86%), valore ottimale del 88% nel 2012	73%	
			D2.4	incremento convenzioni con Atenei stranieri per attività didattica condivisa ed attività di ricerca per A.A.	D2.4	numero convenzioni con Atenei stranieri per attività didattica condivisa ed attività di ricerca A.A. (t+1) su A.A. (t)	numero convenzioni con Atenei stranieri per attività didattica condivisa ed attività di ricerca A.A. (t+1) / A.A. (t)	0,77	0,82	6,5%	il rapporto deve superare almeno l'unità	82%	
			D2.5	incremento del numero di CDL in lingua inglese (I° - II° livello) in convenzione con Atenei stranieri per attività didattica condivisa per A.A.	D2.5	n° corsi di studio in lingua inglese con Atenei stranieri per attività didattica condivisa A.A. (t+1) su A.A. (t)	n° corsi di studio in lingua inglese con Atenei stranieri per attività didattica condivisa A.A. (t+1) / A.A. (t)	1,00	1,00	0,0%	il rapporto deve superare almeno l'unità	50%	
	D3	potenziamento attività di orientamento, tutorato, e placement	D3.1	incremento convenzioni con scuole	D3.1	n° convenzioni con le scuole A.A. (t+1) su A.A. (t)	n° convenzioni con le scuole A.A. (t+1) / A.A. (t)	non rilevato	non rilevato			il rapporto deve superare almeno l'unità	60%
	D3.2		incremento supporto al test di accesso	D3.2	n° di incontri con le scuole	n° di incontri con le scuole	5,00	3,00			3 incontri per A.A.	100%	
	D3.3		incremento supporto alle attività di placement	D3.3	n° di convenzioni con istituzioni pubbliche/private rivolti al potenziamento del placement	n° di convenzioni con istituzioni pubbliche/private rivolti al potenziamento del placement	non rilevato	non rilevato			il rapporto deve superare almeno l'unità		
	D4	miglioramento della soddisfazione degli studenti per i servizi	D4.1	dematerializzazione dei servizi di segreteria	D4.1	n° di servizi dematerializzati A.A. (t+1) su A.A. (t)	n° di servizi dematerializzati A.A. (t+1) / A.A. (t)	non rilevato	dematerializzate n.9 nuove procedure informatiche			il rapporto deve superare almeno l'unità	100%
	D4.2		istituzione del questionario on-line per facilitare le consultazioni con gli studenti	D4.2	n° di tipologie di questionario on-line realizzati A.A. (t+1) su A.A. (t)	n° di tipologie di questionario on-line realizzati A.A. (t+1) / A.A. (t)	1,00	1,33	33,0%		il rapporto deve superare almeno l'unità	100%	
	D4.3		incremento dei giudizi positivi dei laureandi sui servizi: biblioteca e spazi per studio individuale A.A. (t+1) su A.A. (t)	D4.3	% giudizi positivi	% giudizi positivi	0,66	0,68	3,7%		incremento percentuale del 1,5% per ogni triennio	100%	
	R1		R1.1	incremento partecipazione ai programmi quadro	R1.1	n° progetti quadro per A.A. (t)	n° progetti quadro per A.A. (t)	55,00	61,00	10,9%		incremento di un progetto quadro anno	100%
R1		R1.2	incremento partecipazione attiva ai programmi quadro	R1.2	n° di docenti partecipanti a progetti quadro	n° di docenti partecipanti a progetti quadro	165,00	183,00	10,9%		incremento del 2%	100%	

ALLEGATO 1

Area	codice	Obiettivo Strategico	codice	Obiettivi Operativi	codi	Indicatore	Tipo di calcolo	2011	2012		Target 2012	Grado di Raggiungimento Obiettivo
Macro area	codice obiettivo strategico	nome dell'obiettivo strategico	codice dell'obiettivo operativo	nome dell'obiettivo operativo	codice dell'indicatore	Titolo dell'indicatore	Se quantitativo, come è calcolato?	Indicatore	Indicatore	incremento	A che livello di performance si punta per il 2012?	
Ricerca	R1	miglioramento della performance di ricerca	R1.3	incremento partecipazione a progetti europei	R1.3	n° di progetti europei attivati dall'ateneo	n° di progetti europei attivati dall'ateneo	9,00	10,00	11,1%	incremento del 2%	100%
	R1		R1.4	incremento partecipazioni attive ai PRIN	R1.4	n° di docenti di ruolo con giudizio positivo su progetti PRIN su numero totale di docenti di ruolo A.A. (t)	n° di docenti di ruolo con giudizio positivo su progetti PRIN / numero totale di docenti di ruolo A.A. (t)	551,00	551,00	0,0%	incremento del 1%	50%
	R1		R1.5	incremento convenzioni con Atenei stranieri su progetti di ricerca	R1.5	n° convenzioni su progetti di ricerca con Atenei stranieri A.A. (t)		non rilevato	non rilevato			
	R1		R1.6	stimolare i dipartimenti a formulare degli obiettivi di ricerca da raggiungere	R1.6	presenza di un documento formale che espliciti i percorsi di sviluppo delle attività di ricerca		non applicato	non applicato			un documento all'anno ed un documento per la programmazione triennale
	R1		R1.7	incrementare il processo di aggiornamento della base dati della produzione scientifica CINECA ed ART	R1.7	% di documenti presenti nelle due banche dati con dati aggiornati all'anno solare (t)		non rilevato	non rilevato			un documento all'anno ed un documento per la programmazione triennale
	R2	rafforzamento dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	R2.1	incrementare gli spin-off	R2.1	n° di spin-off	n° di spin-off	9,00	9,00	0,0%	incremento annuale di almeno uno spin-off	50%
	R2	R2.2	incremento dei brevetti	R2.2	n° di brevetti	n° di brevetti	40,00	46,00	15,0%	incremento annuale di almeno un brevetto	100%	
	S1	equilibrio	S1.1	riduzione del rapporto AF/FFO dell'Ateneo al di sotto del 90%	S1.1	soglia del 90 per il rapporto AF/FFO puro	AF personale di ruolo/FFO	1,00	0,97	-3,0%	decremento del rapporto AF/FFO anno del 5%	60%
	S1		S1.2	introduzione sistema contabilità economico-patrimoniale (COEP) ed economico - analitico (COA)	S1.2	rapporto aree di applicazione su totale delle aree		non applicato	In corso di attivazione		aumento del rapporto anno per anno fino a raggiungere il 100%	

ALLEGATO 1

Area	codice	Obiettivo Strategico	codice	Obiettivi Operativi	codi	Indicatore	Tipo di calcolo	2011	2012		Target 2012	Grado di Raggiungimento Obiettivo
Macro area	codice obiettivo strategico	nome dell'obiettivo strategico	codice dell'obiettivo operativo	nome dell'obiettivo operativo	codice dell'indicatore	Titolo dell'indicatore	Se quantitativo, come è calcolato?	Indicatore	Indicatore	incremento	A che livello di performance si punta per il 2012?	
	S1	finanziario	S1.3	riduzione spese energetiche e telefoniche	S1.3	rapporto spese anno (t+1) su anno (t)		non rilevato	non rilevato		diminuzione del rapporto del 10% all'anno fino al raggiungimento del limite consentito ad un apposito studio	
	S2	adeguamento dell'orientamento dell'Ateneo alla normativa aziendale	S2.1	stesura dello statuto	S2.1	stesura del nuovo statuto nel primo anno		Approvato nel 2011	Approvato nel 2011			100%
	S2		S2.2	stesura dei regolamenti dell'Ateneo	S2.2	stesura dei regolamenti nei tre anni		4,00	7,00	75,0%	il 50% nel 2012	100,00%
	S3	riorganizzazione e delle strutture di Ateneo	S3.1	realizzazione di un nuovo assetto organizzativo coerente con lo statuto e i regolamenti sia per le strutture centrali sia per quelle periferiche a seguito dell'approvazione dello statuto	S3.1	rielaborazione ed aggiornamenti di ipotesi progettuali		non applicato	In fase di studio e progettazione			50%
	S3		S3.2	mappatura dei processi a media e alta priorità	S3.2	mappatura dei processi amministrazione centrale e periferica con formazione del personale ad essa dedicato		Mappatura dei processi di alcuni settori pilota dell'Amministrazione e centrale	Completamento della mappatura dei processi ad alta e media priorità dell'ateneo		25% di mappatura processi e manuali per l'amministrazione e periferica annuale	100%
	S3		S3.3	costruzione della base dati sulle strutture dei costi e avviamento del controllo di gestione	S3.3	n° di fattori di costo rilevati	n° di fattori di costo rilevati	non rilevato	In fase di studio e progettazione		35% della rilevazione	
	S3		S3.4	organizzare le segreterie studenti in modo da migliorare il rapporto con gli studenti e la qualità dei servizi resi	S3.4	n° di segreterie/Facoltà che hanno istituito un servizio di supporto agli studenti per offerta formativa ed adempimenti amministrativi attraverso la istituzione del manager didattico	n° di segreterie/Facoltà che hanno istituito un servizio di supporto agli studenti per offerta formativa ed adempimenti amministrativi attraverso la istituzione del manager didattico	Non rilevato	Non rilevato		2 segreterie/facoltà	

ALLEGATO 1

Area	codice	Obiettivo Strategico	codice	Obiettivi Operativi	codi	Indicatore	Tipo di calcolo	2011	2012		Target 2012	Grado di Raggiungimento Obiettivo
Macro area	codice obiettivo strategico	nome dell'obiettivo strategico	codice dell'obiettivo operativo	nome dell'obiettivo operativo	codice dell'indicatore	Titolo dell'indicatore	Se quantitativo, come è calcolato?	Indicatore	Indicatore	incremento	A che livello di performance si punta per il 2012?	
Servizi di supporto alle funzioni istituzionali	S3		S3.5	riorganizzazione dei dipartimenti/facoltà per supportare l'attività di ricerca	S3.5	n° di Dipartimenti/facoltà che hanno istituito un servizio di supporto all'attività di ricerca (nazionale e/o internazionale) attraverso la istituzione del manager didattico	n° di Dipartimenti/facoltà che hanno istituito un servizio di supporto all'attività di ricerca (nazionale e/o internazionale) attraverso la istituzione del manager didattico	Non rilevato	Non rilevato		6 dipartimenti/facoltà	
	S4	sviluppo del campus universitario	S4.1	realizzazione di impianti fotovoltaici per gli attuali edifici	S4.1	n° edifici con impianto realizzato	n° edifici con impianto realizzato	Non applicato	Non applicato		un edificio all'anno	
	S4		S4.2	riqualificazione degli edifici al fine di renderli classificabili nella classe energetica A, riduzione di CO2 a zero	S4.2	n° edifici riqualificati	n° edifici riqualificati	Non applicato	Effettuata diagnosi energetica di tutti gli edifici ed identificati tutti i piani di miglioramento		un edificio all'anno	
	S4		S4.3	trigenerazione del complesso PTV	S4.3	n° unità trigenerate	n° unità trigenerate	Non applicato	Non applicato		un edificio all'anno	
	S4		S4.4	metropolitana di superficie Anagnina PTV Ateneo	S4.4	stato avanzamento lavori		Non applicato	Non applicato		100% in 5 anni	
	S4		S4.5	acceleratore Super B	S4.5	stato avanzamento lavori		Non applicato	Non applicato		100% in 5 anni	
	S5	manutenzione e messa a norma delle strutture	S5.1	miglioramento della gestione delle attività di manutenzione ordinaria edilizia	S5.1	n° richieste di intervento su numero di pratiche evase con impostazione gara/intervento	n° richieste di intervento / numero di pratiche evase con impostazione gara/intervento	Non applicato	Dopo la gara 2011 di appalto della manutenzione ordinaria e straordinaria installato ed in fase sperimentale un gestionale di controllo degli interventi ai fini sia di segnalazione guasti che di contabilizzazione e rendicontazione.		90% ogni 6 mesi	
	S5		S5.2	miglioramento della gestione delle attività di manutenzione straordinaria edilizia	S5.2	progetto, espletamento gara e realizzazione lavori		Non applicato			90% di realizzazione dei lavori	
	S5		S5.3	messa a norma dell'impiantistica sul patrimonio immobiliare	S5.3	n° di richieste di intervento su numero di pratiche evase con impostazione gara/intervento	n° di richieste di intervento / numero di pratiche evase con impostazione gara/intervento	Non applicato			90% ogni 6 mesi	

ALLEGATO 1

Area	codice	Obiettivo Strategico	codice	Obiettivi Operativi	codi	Indicatore	Tipo di calcolo	2011	2012		Target 2012	Grado di Raggiungimento Obiettivo
Macro area	codice obiettivo strategico	nome dell'obiettivo strategico	codice dell'obiettivo operativo	nome dell'obiettivo operativo	codice dell'indicatore	Titolo dell'indicatore	Se quantitativo, come è calcolato?	Indicatore	Indicatore	incremento	A che livello di performance si punta per il 2012?	
	S6	rafforzamento delle competenze professionali e miglioramento performance organizzativa ed individuale	S6.1	incremento della formazione continua	S6.1.1	percentuale di partecipanti ai corsi dedicati alla formazione continua su posti disponibili in relazione alle risorse l'anno (t+1) su anno (t)	percentuale di partecipanti ai corsi dedicati alla formazione continua su posti disponibili in relazione alle risorse l'anno (t+1) / anno (t)	non rilevato	non rilevato		il rapporto deve essere uguale o maggiore ad uno	
	S6		S6.2		S6.1.2	n° di incontri o focus group per la formazione continua per l'anno (t+1) su anno (t)	n° di incontri o focus group per la formazione continua per l'anno (t+1) / anno (t)	non rilevato	non rilevato		il rapporto deve essere uguale o maggiore ad uno	
	S6		S6.3	attuazione del sistema CAF a livello dirigenziale e periferico	S6.3	n° di unità operative che attuano il sistema CAF nell'anno (t+1) su anno (t)	n° di unità operative che attuano il sistema CAF nell'anno (t+1) / anno (t)	1,00	1,00	0,0%	il rapporto deve superare almeno l'unità per ogni anno per tendere ad uno	20%
S7			S7.1	perfezionamento del processo di popolazione dell'anagrafica studenti	S7.1	errori riscontrati nell'anagrafica all'anno (t+1) su anno (t)	errori riscontrati nell'anagrafica all'anno (t+1) su anno (t)	non rilevato	0,32		il rapporto deve essere uguale o inferiore ad uno	100%
S7			S7.2	creazione di basi dati in senso dinamico per master e dottorati	S7.2.1	procedura per la popolazione della base dati al primo anno: Master		completata 2011	completata 2011		100% il primo anno	100%
S7		S7.2.2			procedura per la popolazione della base dati dottorati dal XXVII ciclo		completata 2011	completata 2011		100% il primo anno	100%	
S7		S7.2.3			procedura per l'aggiornamento annuale: master		completata 2011	completata 2011		100% il primo anno, mantenimento anni successivi	100%	
S7		S7.2.4			procedura per l'aggiornamento annuale: dottorati		completata 2011	completata 2011		100% il primo anno, mantenimento anni successivi	100%	
S7			S7.3	creazione di sistemi automatici per le rilevazioni on line (questionario) per studenti in entrata, frequentanti, laureandi e post laurea a tutti i livelli	S7.3	procedure realizzate su procedure richieste	procedure realizzate / procedure richieste	100%	100%	0,0%	80%	100%

ALLEGATO 1

Area	codice	Obiettivo Strategico	codice	Obiettivi Operativi	codici	Indicatore	Tipo di calcolo	2011	2012		Target 2012	Grado di Raggiungimento Obiettivo
Macro area	codice obiettivo strategico	nome dell'obiettivo strategico	codice dell'obiettivo operativo	nome dell'obiettivo operativo	codice dell'indicatore	Titolo dell'indicatore	Se quantitativo, come è calcolato?	Indicatore	Indicatore	incremento	A che livello di performance si punta per il 2012?	
	S7	rafforzamento dei servizi informatici	S7.4	gestione verbali esami on-line	S7.4	procedure realizzate per esame sul totale degli esami	procedure realizzate per esame / totale degli esami	non rilevato	92%		80%	100%
	S7		S7.5	gestione prenotazioni on-line	S7.5	procedure realizzate per prenotazione esame sul totale degli esami	procedure realizzate per prenotazione esame / totale degli esami	non rilevato	100%		80%	100%
	S7		S7.6	controllo dei libretti delle lezioni on-line	S7.6	procedure realizzate per docente sul totale dei docenti di ruolo e non di ruolo		non rilevato	non rilevato		80%	
	S7		S7.7	procedura informatica di aggiornamento della base dati insegnamenti	S7.7	n° di insegnamenti nel data base sul totale degli insegnamenti	n° di insegnamenti nel data base / totale degli insegnamenti	100%	100%	0,0%	80%	100%
	S7		S7.8	istituzione dell'Anagrafe della Ricerca di Ateneo (ART) e popolamento	S7.8	definizione della procedura e messa in atto del sistema di inserimento dei prodotti di ricerca	Numero nuovi prodotti inseriti nell'anno	2852,00	2700,00	-5,3%	Inserimento nuovi prodotti	100%
	S7		S7.9	procedura per la gestione giuridica della carriera del personale dell'Ateneo	S7.9	definizione della procedura e messa in atto della procedura	migrazione dei dati	non applicato	Installazione ,configurazione della base dati e migrazione dei dati		Messa in atto della nuova procedura	50%
	S7		S7.10	Procedura per la gestione delle presenze del personale amministrativo	S7.10	definizione della procedura e messa in atto della procedura	Copertura personale con il nuovo sistema rilevazione presenze	Completamento test funzionamento delle procedure su alcune strutture dell'amm.ne centrale	Procedura in funzione nell'Amministrazione centrale e nel Dipartimento di Giurisprudenza		Copertura personale dell'amministrazione centrale	100%